

**GESTIONI ESISTENTI  
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A MEZZO DI GESTORI  
PUBBLICI:  
APPROVAZIONI ESITI DI ISTRUTTORIA. DETERMINAZIONI**

**(Allegato "1" – GRUPPO "A")**

**AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA  
ACDA SpA**

**e**

**Azienda Consortile Acquedotto "Marmorea"  
Consorzio Pagno – Castellar – Brondello  
Consorzio Impianto Consortile Barge-Bagnolo Piemonte**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA  
(Giugno 2006)**

---

## 1. INTRODUZIONE

La presente rappresenta la relazione d'istruttoria redatta dalla scrivente conformemente al punto 8 nonché punto A.4 dell'Allegato A) del Verbale di Deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/04. **Gestore titolare dell'istanza di riconoscimento: AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA – ACDA SpA.**

La presente relazione è parte integrante dello specifico Verbale di deliberazione della Conferenza di ATO/4.

### 1.1 Norme di riferimento o documenti con effetto di norma

Si riepilogano di seguito le Norme e/o i documenti con valore di norma ai quali la presente relazione fa riferimento ai fini dell'espressione del parere sulla Gestione in questione. Per l'elenco ci si basa su un estratto del Verbale di deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/04, particolarmente esaustivo nell'inquadramento dei temi in questione.

- Legge 5 Gennaio 1994 n. 36, "Disposizioni in materia di risorse idriche";
- Legge Regione Piemonte 20 Gennaio 1997 n. 13, "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n. 36, e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";
- Verbale di deliberazione della Giunta regionale del Piemonte 24 novembre 1997 - n. 31-23227, "Atto di indirizzo in materia di gestione del servizio idrico integrato, definizione delle modalità di analisi dell'economicità, efficacia ed efficienza degli organismi di gestione salvaguardabili e adozione della convenzione tipo di regolazione dei rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti gestori";
- proprio Verbale di deliberazione 5 dicembre 2002, n.7, con il quale è stata avviata una prima ricognizione generale delle gestioni del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese;
- l'art. 14, D.I. 30 settembre 2003, n. 269, "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici", conv. in L. 24 novembre 2003, n. 326, e l'art. 4, comma 234, L. 24 dicembre 2003, n. 350, "Legge Finanziaria 2004", che integrano e modificano l'art. 35, L. n. 448 del 2001, cit., nonché l'art. 113, D.lgs. n. 267 del 2000, cit.;
- Convenzione Istitutiva dell'Autorità d'Ambito per l'Organizzazione del servizio idrico integrato, sottoscritta dai Comuni, dalle Comunità Montane e dalla Provincia e approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Cuneo 29/01/2001, n. 5, in particolare il TITOLO III, CAPO I.

## 2. DESCRIZIONE DEL GESTORE<sup>(1)</sup>

### 2.1 Riferimenti

L'Azienda Cuneese dell'Acqua – ACDA SpA con sede in Cuneo (CN), Via Basse di San Sebastiano n. 24, ha presentato a questa A.ATO/4 l'istanza di riconoscimento e prosecuzione delle gestioni esistenti, ai sensi del Verbale di Deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/04 secondo le modalità seguenti:

- istanza a termini di Allegato A) – A.2: protocollata in ricezione al n. 121 del 31/03/04;
- integrazione di istanza a termini di Allegato A) – A.2: protocollata in ricezione al n. 160 del 03/05/04;
- documentazione sulla gestione del servizio a termini di Allegato A) – A.3: protocollata in ricezione al n. 237 del 01/06/04 preceduta da comunicazione di avvio attività in proposito protocollata in ricezione al n. 169 del 05/05/04.

<sup>(1)</sup> I risultati sono basati sostanzialmente sui dati e sui documenti consegnati in allegato alle istanze prodotte conformemente al Verbale di deliberazione n. 5 del 01/03/04 ma sono anche stati integrati, all'occorrenza, con indagini condotte autonomamente nel pieno rispetto dei fini istituzionali e avvalendosi di basi dati istituzionali (CCIAA ecc.).

### 3. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Conformemente al punto A.2 dell'Allegato A) al Verbale di deliberazione n. 5 del 01/03/04 sono state inviate, in successive fasi, copie dei seguenti documenti:

- deliberazione della forma di gestione del servizio;
- atti di affidamento;
- Statuto e Atto costitutivo.

In ottemperanza al punto 6 del Verbale di deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/04 è stata contestualmente inviata copia del Verbale di deliberazione del C.d.A. n. 10 del 21/05/04 in cui vengono proposte le modifiche allo Statuto ACDA, concernente "il controllo analogo sui propri servizi..." e "territorio in cui si esercita la parte più importante della propria attività ..." e, successivamente, è stata consegnata copia dello Statuto approvato in data 22/12/2004.

#### 3.1 Descrizione del Gestore sotto il profilo giuridico-amministrativo

L'Azienda Cuneese dell'Acqua – ACDA SpA è approdata al suo attuale assetto societario seguendo le evoluzioni che si riepilogano sommariamente nel seguito<sup>(2)</sup>:

- 1976: costituzione del Consorzio per la gestione associata della raccolta e della depurazione delle acque reflue tra i Comuni di **Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Robilante, Vernante, Limone P.te**;
- Luglio 1994: adesione al Consorzio da parte dei Comuni di **Boves, Bernezzo, Cervasca, Roaschia** (il tot. Comuni consorziati sale così a: 10);
- Settembre 1995: trasformazione (ex L. 142/90) da Consorzio in Azienda Consortile con denominazione Azienda Cuneese Depurazione Acque; conferimento all'azienda di tutti i beni immobili e mobili;
- Dicembre 1996: adesione all'Azienda consortile da parte Comune di **Vignolo**;
- Dal Gennaio 1997 al Giugno 2003: entrano a far parte della compagine consortile altri Comuni che portano il totale a 53; 11 di questi manterranno la gestione in economia fino ai giorni nostri;
- 30 Giugno 2003: viene costituita la "**Azienda Cuneese dell'Acqua SpA**" – siglabile A.C.D.A. SpA;
- dal Luglio 2003 al Marzo 2004: vengono acquisiti e notificati alla scrivente nuovi contratti stipulati con alcuni Comuni dell'ATO/4, non presenti in prima istanza.

Capitale sociale: 5.000.000,00 €; Azioni: n. 5.000.000 di valore nominale 1,00 €;  
Quote di partecipazione: sono state stabilite con Verbale di Delib. N. 2 del 29/05/03<sup>(3)</sup> in ragione dei servizi conferiti; al Comune di Cuneo sono attribuite azioni per una percentuale del 40,42%;  
Patrimonio: stimato con Perizia<sup>(4)</sup> redatta da parte di Esperto nominato dal Tribunale di Cuneo (ex c.1, art. 2343 del C.C.) contenente la descrizione dei beni e dei crediti conferiti.

Monografia sintetica della Compagine sociale e percentuali di partecipazione dei maggiori Soci:

- S.p.A. AL 30/06/2003;
- Sede: CUNEO;
- Azionisti di riferimento, controllanti, controllate e collegate:
  - o Azionisti pubblici:
    - Comune di Cuneo (controllante): 40,42% capitale pubblico
    - Altri Comuni: 100% capitale pubblico;
    - TOTALE: 100% capitale pubblico;
  - o Azionisti privati:
    - Nessuno alla data della presente: 0%.

#### 3.2 Servizi erogati - affidamenti

Il prospetto seguente elenca i Comuni e/o i segmenti di Servizio per i quali l'ACDA SpA richiede il riconoscimento e la prosecuzione del servizio (Totale: 42 Comuni).

<sup>2</sup> I dati sono tratti dal Verbale di Assemblea Straordinaria del 30/06/2003 avente per oggetto "Trasformazione dell'Azienda ..... in S.p.A. ...." n. Rep.: 87375, Racc. n. 21241, 30/06/04.

<sup>3</sup> Verbale non allegato alla domanda di riconoscimento e prosecuzione; all'occorrenza verrà fatta richiesta da parte della scrivente.

<sup>4</sup> Perizia non allegata alla domanda di riconoscimento e prosecuzione; all'occorrenza verrà fatta richiesta da parte della scrivente.

COMUNE	A	F	D	COMUNE	A	F	D
CUNEO	X	X	X	MOROZZO		X	X
AISONE	X	X	X	NUCETTO	X	X	X
ALTO	X	X	X	ORMEA	X	X	X
BAGNASCO	X	X	X	PAMPARATO	X	X	X
BERNEZZO	X	X	X	PERLO	X	X	X
BORGO SAN DALMAZZO	X	X	X	PIETRAPORZIO	X	X	X
BOVES	X	X	X	PRADLEVES		X	X
BRIGA ALTA	X	X	X	PRIOLA	X	X	X
BUSCA	X	X	X	RITTANA	X	X	X
CAPRAUNA	X	X	X	ROASCHIA	X	X	X
CARAGLIO	X	X	X	ROBILANTE	X	X	X
CASTELLETTO STURA	X	X	X	ROCCABRUNA	X	X	X
CENTALLO	X	X	X	ROCCASPARVERA	X	X	X
CERVASCA	X	X	X	ROCCAIONE	X	X	X
CEVA	X	X	X	SAMBUCO	X	X	X
DEMONTE	X	X	X	VALDIERI	X	X	X
ENTRACQUE	X	X	X	VALLORiate	X	X	X
GAIOLA	X	X	X	VERNANTE			X
GARESSIO	X	X	X	VILLAR SAN COSTANZO	X	X	X
LIMONE PIEMONTE	X	X	X				
MOIOLA	X	X	X				
MOMBASIGLIO	X	X	X				
MONTANERA		X	X				

Tab. 3.2.1: prospetto riepilogativo dei Comuni e/o dei segmenti del Servizio Idrico Integrato per i quali è stata avanzata la richiesta di riconoscimento e prosecuzione (totale Comuni elencati in istanza di riconoscimento: 42)

Dai prospetti in Tab. 3.2.1<sup>(5)</sup> e prospetto 3.2.2<sup>(6)</sup> si ricavano i seguenti aspetti:

- Popolazione residente servita: quasi 132.000 a.r.;
- Comuni effettivamente serviti: 43 di cui 40 che hanno affidato l'intero Servizio Idrico Integrato, 3 solo fognatura e depurazione.

### 3.3 Altri soggetti per i quali si richiede riconoscimento e prosecuzione

- **Azienda Consortile Marmorea di Pamparato**: titolare dell'acquedotto intercomunale che alimenta i Comuni di **Pamparato**, **Roburent** (in parte) e **Montaldo Mondovi** (in parte); **l'Azienda Consortile "Marmorea" non ha inoltrato propria istanza di riconoscimento.**

### 3.4 Altri servizi prestati

ACDA dichiara in istanza di riconoscimento che presta servizio di "conduzione" e "manutenzione" di alcuni impianti comunali; vale a dire:

- Comune di Beinette: conduzione impianto di depurazione del Capoluogo e della Fr. Colombo;
- Comune di Tarantasca: conduzione impianto di depurazione del Capoluogo e della Fr. San Chiaffredo;
- Comune di Castellar: conduzione **impianto di depurazione consortile** servente i Comuni di **Pagno**, **Brondello** e **Castellar**; **il Consorzio Pagno-Brondello-Castellar non ha inoltrato propria istanza**;
- Comune di Barge: conduzione impianto di **depurazione consortile** servente i Comuni di **Barge** e **Bagnolo** sito in Fr. San Martino di Barge; **il Cons. Impianto Barge-Bagnolo-(Paesana) non ha presentato propria istanza.**
- Comune di **Envie**: conduzione impianto di depurazione servente il Capoluogo.

<sup>5</sup> In domanda di riconoscimento non è stato incluso il Comune di Vignolo; poiché per altro si allegano i relativi documenti contrattuali, si ritiene il fatto riferibile a semplice dimenticanza e pertanto si include Vignolo tra i Comuni sottoposti ad istruttoria.

<sup>6</sup> Si segnala che per il Comune di Entracque il Contratto allegato non riporta la durata dell'affidamento.

2	AISONE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	257
5	ALTO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	108
8	BAGNASCO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.015
22	BERNEZZO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	2.981
24	BORGO SAN DALMAZZO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	374
28	BOVES	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	9.185
31	BRIGA ALTA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	64
34	BUSCA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	9.487
39	CAPRAUNA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	132
40	CARAGLIO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	6.157
49	CASTELLETTO STURA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.165
61	CENTALLO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	6.172
64	CERVASCA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	4.176
66	CEVA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	5.741
78	CUNEO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	54.602
79	DEMONTE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	2.068
84	ENTRACQUE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	868
93	GAIOLA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	462
95	GARESSIO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	3.570
110	LIMONE PIEMONTE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.565
123	MOIOLA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	309
125	MOMBASIGLIO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	624
136	MONTANERA	GESTIONE IN ECONOMIA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	719
144	MOROZZO	GESTIONE IN ECONOMIA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.962
153	NUCETTO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	479
155	ORMEA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.988
159	PAMPARATO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	417
162	PERLO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	129
167	PIETRAPORZIO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	113
173	PRADLEVES	GESTIONE IN ECONOMIA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	320
177	PRIOLA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	807
182	RITTANA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	146
183	ROASCHIA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	161
185	ROBILANTE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	2.343
189	ROCCABRUNA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.628
191	ROCCASPARVERA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	676
192	ROCCAIONE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	2.806
204	SAMBUCO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	90
233	VALDIERI	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	963
235	VALLORiate	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	165
239	VERNANTE	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.326
243	VIGNOLO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	2.045
247	VILLAR SAN COSTANZO	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	ACDA - AZIENDA CUNESE DELL'ACQUA	1.383

131.748

Tab. 3.2.2: prospetto riepilogativo dei Comuni e/o dei segmenti del Servizio Idrico Integrato per i quali è stata accertata l'esistenza di contratti d'affidamento attivi (n. 43 Comuni)

### 3.5 I Comuni solo Soci che non hanno affidato il servizio

Residuano n. **11 Comuni** i quali hanno acquisito quote di partecipazione in ACDA SpA pur non avendo affidato il Servizio. La specifica fattispecie può venire riassunta, oltre che dal prospetto in Tab 3.5.1 seguente, con i dati seguenti:

- Numero Comuni solo Soci: 11;
- Popolazione residente: 27.651 a.r..

n. Comuni	n. progr. In b-dati AATO/4	Comune	Popolazione residente	Socio ACDA SpA
1	6	ARGENTERA	96	Sì
2	16	BEINETTE	2.699	Sì
3	41	CARAMAGNA PIEMONTE	2.644	Sì
4	68	CHIUSA PESIO	3.682	Sì
5	82	DRONERO	7.035	Sì
6	91	FRABOSA SOTTANA	1.393	Sì
7	118	MARGARITA	1.287	Sì
8	126	MONASTERO DI VASCO	1.202	Sì
9	134	MONTALDO MONDOVI'	585	Sì
10	163	PEVERAGNO	5.206	Sì
11	165	PIANFEI	1.822	Sì

Tab. 3.5.1: prospetto riepilogativo dei Comuni "solo Soci" ACDA SpA

### 3.6 Adempimenti di cui al p.to 5 del Verbale di deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/04

Con verbale n. 5 la Conferenza del 01/03/04, al punto 5 invitava i Comuni con gestioni in economia a deliberare la partecipazione, con acquisizione della relativa qualità di socio, a Società esistenti nell'ATO/4 Cuneese. Tale adempimento doveva avvenire entro il 31 Maggio 2004.

Di seguito si elencano, con riferimento al Gestore ACDA SpA, i Comuni che hanno trasmesso all'ATO/4 gli atti deliberativi conseguenti con le relative date degli adempimenti:

- Comune di **Montaldo M.vì**  
Verbale delib.ne n. 21 del 25/05/2004:
  - conferma la partecipazione (già detenuta) in ACDA SpA;
  - conferisce la titolarità del servizio a far data dal 01/01/2007;
- Comune di **Peveragno**  
Verbale delib.ne n. 35 del 02/11/2004:
  - conferma la partecipazione (già detenuta) in ACDA SpA;
- Comune di **Beinette**  
trasmette copia di verbale precedentemente assunto (n. 40 del 02/10/2000), con il quale
  - aderiva all'ACDA SpA;
  - conferiva il servizio approvando lo schema di contratto;
  - delegava la Giunta e i Servizi tecnici a perfezionare il Contratto;
  - non è mai stato inviato tale contratto nella forma definitiva;
- Comune di **Monastero di Vasco**  
Verbale delib.ne n. 3 del 19/01/2005  
(prot.to in ric.ne da ATO/4 al n. 61 il 23/02/05):
  - adesione all'ACDA SpA;
  - conferimento della titolarità del servizio idrico integrato a far data dal 01/02/2005;
  - delega alla Giunta e ai Resp.li tecnici per perfezionamento del contratto.

## 4. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il punto A.3 dell'Allegato A) al Verbale di deliberazione n. 5 del 01/03/04 richiedeva la trasmissione dei seguenti documenti:

- Elenco delle reti e degli impianti e altre dotazioni patrimoniali eventualmente di proprietà;
- Relazione sul servizio in atto riportante, indicativamente:

- Qualità del servizio erogato e conformità alla normativa vigente segnatamente al D.Lgs. 31/01 e al D.Lgs. 152/99;
- Tariffe, fasce, modalità di fatturazione;
- Relazione su mutui accesi e canoni concessori.

I documenti consegnati con lettera prot. AP/AP/1776/2004 del 31/05/04 sono risultati i seguenti:

- Relazione sul servizio e sulle reti;
- Tabella riepilogativa percorso di riduzione minimo contrattuale, modalità misurazione acqua ecc.;
- Copia piani tariffari per singoli Comuni;
- Prospetto dei canoni passivi esercizio 2003;
- Mutui contratti da ACDA;
- Mutui contratti dai singoli Comuni.

#### 4.1 Inquadramento Metodologico-normativo

L'istruttoria sotto il "profilo dei requisiti tecnici" è avvenuta con riferimento ai seguenti aspetti di Legge:

- 1) **L.R. 13/97, art. 7, comma 3**: si cita testualmente nel seguito evidenziando le "frasi chiave"; "Ai sensi dell'art. 9, c. 4 della L. 36/94, possono essere salvaguardati gli organismi di gestione esistenti ivi comprese le aziende speciali di cui all'art. 22, c. 3, lett. C) della L. 142/90 che rispondono ai seguenti **requisiti tecnici**:
- a) Gestire il servizio direttamente con una propria **struttura organizzata** per lo svolgimento delle **attività prevalenti** connesse al servizio medesimo;
  - b) **Avere operato secondo principi di economia, efficacia ed efficienza** valutati secondo modalità di analisi determinate dalla Giunta Regionale;
  - c) Essere in grado di **rispettare i livelli minimi dei servizi** definiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera g) della L. 36/94;

Per quanto attiene al punto b) cit., vale a dire "principi di economicità, efficacia, efficienza", è valso in particolare il riferimento ai seguenti provvedimenti:

- 2) **DGR 31-23227 del 24/11/97**: tale DGR assolve al punto b) cit., in particolare risultano di riferimento i punti dall' 1 al 6;
- a) **Stato delle reti e impianti e processo di rinnovamento degli stessi** (art. 2 sub 2 DGR n. 31-23227 del 24/11/97);
  - b) **Livello qualitativo del servizio** (art. 2 sub 4 DGR n. 31-23227 del 24/11/97);
  - c) **Bilancio costi e introiti** (art. 2 sub 3 DGR n. 31-23227 del 24/11/97);
  - d) **Adeguatezza degli interventi a protezione delle fonti idropotabili, razionale impiego delle risorse idriche e dei corpi idrici ricettori** (art. 2 sub 5 DGR n. 31-23227 del 24/11/97);

Per quanto attiene al punto c) cit., vale a dire "livelli minimi di servizio", è valso in particolare il riferimento ai seguenti provvedimenti norme:

- 3) Circolare C.V.U.R.I 21/12/98 n. 929;
- 4) DPR 236/88, D.Lgs. 31/01, D.Lgs. 27/02: qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- 5) D.Lgs. 152/99, D.Lgs. 258/00: qualità dell'acqua allo scarico, fognature e depurazione reflui;
- 6) DPCM 04/03/96 – allegato 8; "Livelli minimi dei servizi";
- 7) **Carta dei Servizi**.

L'Autorità scrivente, con riguardo ai punti a), b), c) cit. si è orientata nel seguente modo:

- a) Gestire il servizio direttamente con una propria **struttura organizzata** per lo svolgimento delle **attività prevalenti** connesse al servizio medesimo;
1. **struttura organizzata**: si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:
    - 1.a mezzi e maestranze in organigramma stabile;
    - 1.b mezzi e maestranze messe a disposizione da fornitori specializzati;
  2. **attività prevalenti**: si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti (citati in ordine di gerarchia del peso ponderale all'interno del giudizio):
    - 2.a il Gestore opera su tutto il Servizio Idrico Integrato;
    - 2.b il Gestore opera su due segmenti del S.I.I. vale a dire Acquedotto e Depurazione reflui;
    - 2.c il Gestore opera su un solo segmento (A o F o D);
    - 2.d attività prevalenti all'interno del/i segmento/i del S.I.I., vale a dire:
      - 2.d.1: tra le attività che normalmente compongono il servizio (profilo tecnico reti e impianti – funzionale alla erogazione del servizio -, amministrativo – contabilizzazione, fatturazione ecc. -, controllo e prevenzione della qualità, altro) sono prevalenti l'operatività sulle reti e gli impianti e il controllo e prevenzione della qualità;
  - b) **Avere operato secondo principi di economia, efficacia ed efficienza** valutati secondo modalità di analisi determinate dalla Giunta Regionale;
    1. **efficienza**: si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:
      - 1.a DPCM 04/03/96 – punto 7.2.1, rinnovamento impianti;
    2. **economia**: si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:
      - 2.a DPCM 04/03/96 – punto 7.2.2, tariffe, costi-ricavi ecc.;
    3. **efficacia**: si è posta particolare attenzione ai seguenti aspetti:
      - 3.a DPCM 04/03/96 – punto 7.2.1, organizzazione, mezzi, personale dedicato ecc..
- Per tutti i punti precedenti valgono poi i punti dal 1 al 6 della DGR 31-23227 del 24/11/97.

## 4.2 Requisiti tecnici

### 4.2.1 Struttura organizzata ed attività prevalenti (art. 7 , c. a), L.R. 13/97

#### 4.2.1.1 *Organizzazione dedicata*

Per quanto attiene alla organizzazione e struttura operativa e/o amministrativa, nella relazione sul servizio ACDA fornisce un inquadramento dell'organigramma e delle procedure gestionali che di seguito si riassumono:

##### PERSONALE IN STAFF

- L'organigramma attuale è composto da n. 61 addetti tra cui: n. 1 Direttore, n. 1 Vice-Direttore;
- l'articolazione delle risorse: n. 3 ingegneri, n. 11 geometri, n. 4 periti industriali, n. 2 periti chimici, n. 3 periti aziendali, n. 2 diplomati di scuola superiore, n. 2 ragionieri, n. 4 diplomati di scuole professionali, n. 3 operatori di segreteria, n. 3 operatori di magazzino, n. 24 operai;
- sulla base degli accordi con le Amministrazioni Comunali, vengono utilizzati part-time operai comunali già addetti ai segmenti del ciclo idrico integrato; essi rimangono a libro paga del Comune mentre l'ACDA rimborsa la quota di stipendio sulla base dell'effettivo utilizzo; questa situazione si riscontra su una ventina di Comuni col risultato che l'organico operativo aumenta considerevolmente così come la reperibilità e la competenza in locale si rafforzano;

##### ORGANIZZAZIONE PER FUNZIONI

- lo staff operativo è ripartito per funzioni in Settori: Acquedotto, Fognature, Depurazione, Amministrativo, Progettuale;
- Sedi: principale di Cuneo (Via Basse di San Sebastiano n. 24), Ufficio per i Clienti (Cuneo – P.za Torino 7), sede secondaria in Gressan (Via al Santuario n. 2), Ufficio di Riferimento presso sede municipale di Ceva, Magazzini (Cuneo, Ceva, Gressan);

##### SERVIZI IN AFFIANCAMENTO

- laboratorio analisi acque e reflui;
- servizi di elaborazione e stampa fatture;
- servizi di lettura contatori;
- imprese fornitrici di lavori e servizi, distribuite sul territorio, vale a dire: scavo, manutenzione reti fognarie, disostruzione e pulizia collettori fognari, trasporto fanghi della depurazione agli impianti di smaltimento, (in caso d'emergenza) trasporto acqua potabile in cisterne verso i principali serbatoi di rete.

#### 4.2.1.2 *Reti, impianti e altre dotazioni in proprietà*

Le reti e impianti in proprietà vengono descritti secondo l'elenco che di seguito si riproduce:

- Impianto di Depurazione di Cuneo con annessi edifici di servizio;
- Reti collettori fognari consortili per uno sviluppo complessivo di circa 113 Km;
- Stazioni di sollevamento;
- Stazione di grigliatura di Limone P.te;

Le altre dotazioni possono venire riassunte come segue:

- Impianto di insacchettamento acqua per situazioni di emergenza;
- Parco automezzi
- Apparecchiature specialistiche per ricerca perdite;
- Sistema di video-ispezione per fognature ed acquedotto dotato di telecamera;
- N. 10 campionatori automatici di reflui allo scarico
- Sistemi per controllo portatili per verifica qualità dell'acqua.

#### 4.2.1.3 *Attività prevalenti*

- Il Gestore ACDA eroga il Servizio Idrico Integrato per quasi tutti i Comuni del Bacino oggetto di richiesta di riconoscimento; il segmento Acquedotto risulta assente per i Comuni di Pradleves, Montanara e Morozzo; per il Comune di Vernante, ACDA dichiara di non svolgere il servizio di Fognatura che per altro è compreso nel contratto di affidamento.



#### 4.2.2 Principi di economia, efficacia, efficienza (art. 7 , c. b), L.R. 13/97

##### 4.2.2.1 Stato degli impianti

ACDA nella relazione sul servizio, in risposta alle specifiche richieste dell'Autorità (scritte negli allegati al modello di istanza) indica alcune carenze impiantistiche e problemi di carattere strutturale che di seguito si riassumono negli elementi ritenuti principali.

Per quanto attiene alle reti d'acquedotto:

- Mancanza pressoché totale di contatori sugli allacciamenti all'acquedotto in zone montane;
- Quasi totale assenza di delimitazione di aree di salvaguardia, tutela assoluta, rispetto (ex D.Lgs. 152/99) e, quindi, acquisizione dei relativi terreni nel patrimonio indisponibile dei Comuni;
- Estesi tratti di rete vetusti (tipicamente: centri storici);
- frequenti tratti di tubazioni in piombo o cemento-amianto;
- carente protezione dagli effetti gelivi;
- carente capacità di portata delle tubazioni;
- carente distribuzione di saracinesche di interruzione con la conseguenza che riparazioni per eliminazione perdite comportano la chiusura di tutta la rete, carente disponibilità di idranti antincendio;

Per quanto attiene alle reti di fognatura:

- carente officiosità idraulica dei collettori di fognatura;
- problematiche correlate alle fognature miste soprattutto gravate da immissioni di acque parassite;
- scarsa tenuta dei collettori sia per perdite di reflui verso l'esterno sia per ingresso di acque soprattutto di falda; il problema viene riferito da ACDA alla natura di tubazioni in calcestruzzo nella versione sia armato che non, tipologia che ha trovato in passato e trova tuttora largo impiego;
- commistione di acque irrigue e fognarie (tipicamente: rete di Bernezzo);
- carente sifonamento delle caditoie stradali con i conseguenti problemi igienico-sanitari da un lato e manutentori dall'altro (lavaggi frequenti); tipicamente: rete di Limone P.te;
- estesi tratti di collettori danneggiati a seguito eventi alluvionali (tipicamente: Valle Vermenagna) e per cause varie riconducibili a carente progettazione, tracciati risultati poi alluvionabili, intercettazione in rete di fognatura di incisioni, colatoi ecc. che in corso eventi meteorici intensi scaricano portate di piena con potere dissestante la rete (tratti di tubazione in pressione, dissesto operato dal trasporto solido ecc.);

Per quanto attiene agli impianti di depurazione:

- insufficiente capacità depurativa rispetto alla crescita registrata dagli agglomerati serviti;
- (tipicamente: Busca, Caraglio, Centallo, Ceva, Roccabruna, Beinette, Caramagna P.te, Frabosa Sottana);
- necessità di adeguamento al D.Lgs. 152/99 soprattutto per il comparto disinfezione (tipicamente: Entracque, Pamparato, Mombasiglio, Villar S.C., Montanara, Morozzo, Pradleves, Tarantasca);
- numerosissime fosse Imhoff che richiedono ristrutturazione per adeguamento soprattutto nella dotazione di pozzetti per controllo in entrata e uscita.

##### 4.2.2.2 Interventi di razionalizzazione reti e gestione

ACDA nella relazione sul servizio, in risposta alle specifiche richieste dell'Autorità (scritte negli allegati al modello di istanza) indica gli interventi di razionalizzazione ritenuti necessari e che di seguito si riassumono negli elementi ritenuti principali.

Per quanto attiene agli interventi di razionalizzazione delle reti d'acquedotto:

- Disconnessione di opere di captazione alimentate da sorgenti e pozzi scarsamente affidabili sotto il profilo qualitativo;
- Allacciamento di alcune reti dei Comuni di Boves e Busca alla rete di Cuneo;
- Sostituzione di numerosi tratti di rete nei Comuni di: Boves, Cuneo, Bernezzo, Cervasca, Vignolo, Caraglio, Robilante, Limone P.te, Ceva, Garessio, Ormea, Valloriate, Gaiola, Borgo. S.D., Busca, Entracque, Pietraporzio, Roccabruna, Aisone, Sambuco, Demonte;
- Sono in corso i lavori per realizzazione di una condotta di allacciamento dell'adduttrice dalle sorgenti del "Bandito" e "Bousset" ai comuni pedemontani della Sinistra Stura e alcuni della pianura della Destra Stura (lavori finanziati dall'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione);
- È in corso la progettazione per sistemazione delle reti acquedottistiche dell'Alta Val Tanaro;

Per quanto attiene agli interventi di razionalizzazione delle reti e collettori di fognatura:

- Attività di ispezione, ricognizione e pulizia delle reti fognarie;
- Realizzazione di nuovi scaricatori di piena per le fognature miste;
- Sostituzione tratti di rete risultati affetti da notevole degrado;

- Realizzazione nuovi tratti di rete nei Comuni di: Cuneo, Boves, Borgo S.D., Limone P.te, Ceva, Garessio, Bernezzo, Cervasca, Aisone, Valloriate, Pietraporzio;
- Realizzazione collettori di allacciamento delle reti di Valdieri, Roaschia e Roccavione alla rete di collettori consortile;
- Fase di completamento dei lavori di estensione della rete consortile ai Comuni di Cervasca, Bernezzo, Vignolo, importanti Fr. del Comune di Cuneo (Passatore e S.P.Gallo);
- Realizzazione del collettore di Valle Stura allacciante le reti dei Comuni di Roccasparvera, Gaiola, Rittana, Valloriate, Moviola, Demonte;
- In corso di appalto i lavori di risanamento e protezione delle reti consortili della Valle Vermenagna, di Ormea;
- In corso il potenziamento delle reti di Cuneo, Borgo.S.D., Pamparato;

Per quanto attiene agli interventi sugli impianti di depurazione:

- Interventi sistematici di manutenzione straordinaria per adeguamento alle norme (segnatamente: antinfortunistiche, impiantistica elettrica, razionalizzazione per contenimento consumi energia elettrica, razionalizzazione dei processi e potenziamento della capacità depurativa); in particolare ACDA segnala: Ceva, Garessio, Roccabruna, Demonte, Muiola, Gaiola, Mombasiglio, Castelletto S., Pamparato, Morozzo, Montanara, Villar S.C. oltre all'i.d. generale di Cuneo;
- Realizzazione sistemi di aerazione sugli impianti di Centallo Busca;
- Sull'impianto di Busca ACDA è intervenuta con lavori di adeguamento importanti che hanno riguardato: il risanamento statico, la grigliatura automatica, l'ispessitore, l'impianto elettrico;
- Sull'impianto di caraglio ACDA è intervenuta con lavori di adeguamento importanti che hanno riguardato: il sistema di distribuzione del liquame sul percolatore, la realizzazione delle fasi di ricircolo e ispessimento;
- Sono state realizzate le grigliature automatiche sugli impianti di: Cervasca, Bernezzo e Vignolo, successivamente dimessi per intervenuto allacciamento diretto alla rete consortile che adduce all'impianto generale di Cuneo;
- Impiantistica elettrica per i.d. vari quali Bagnasco, Nucetto ecc.;
- Stazioni di sollevamento su vari i.d. quali: Priola, Garessio, Ormea, Pradleves, Mercato MIAC Cuneo.;
- Sull'i.d. generale di Cuneo sono stati effettuati lavori di miglioramento della linea fanghi, realizzazione della fase nitro-denitro, comparto filtrazione acque di scarico, debatterizzazione con lampade UV, recupero energetico con produzione energia elettrica da biogas generato nei processi di depurazione;
- Interventi di miglioramento del processo hanno riguardato l'impianto di Garessio.

Per quanto attiene a procedure varie di ambito gestionale, non riconducibili a categorie specifiche:

ACDA comunica di:

- aver iniziato l'attività di redazione della cartografia digitalizzata delle reti idriche basata su sistemi GIS; alla data della relazione sul servizio ACDA dichiara essere già completati i territori di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Bernezzo, Cervasca, Limone P.te, Raschia, Busca, Caraglio, Entracque, Castelletto Stura;
- aver dotato l'organizzazione di un sistema GPS per localizzazione cartografica delle opere di captazione e di altre opere singolari.

#### 4.2.2.3 Tariffe

L'ACDA fornisce un particolare dettaglio delle tariffe praticate e dell'articolazione tariffarie vigente presso i singoli Comuni affidanti il servizio.

Le copie dei modelli di dichiarazione conformi alle Delibere CIPE che vengono allegati rappresentano un utile complemento alla relazione sull'esercizio.

#### 4.2.2.4 Canoni concessori/Mutui

ACDA ha allegato un elenco dei Mutui sia contratti direttamente sia contratti dai Comuni affidanti il servizio sulle tre tipologie di opere, vale a dire acquedotti, fognature e depurazione.

Tali dati integrano e aggiornano quelli già messi a disposizione dai Comuni stessi nel corso dell'attività di ricognizione sulle gestioni.

ACDA fornisce poi un prospetto riepilogativo delle differenti tipologie di canoni addebitati alla gestione ACDA, primi fra tutti i canoni legati alla concessione del servizio; tale ultimo dato è comunque presente all'interno della documentazione contrattuale, già esaminata al capitolo relativo.

#### 4.2.3 **Livelli minimi di servizio (art. 7 , c. c), L.R. 13/97)**

##### 4.2.3.1 *Qualità del servizio*

Per quanto attiene alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, nell'allegata relazione sul servizio ACDA descrive in dettaglio le procedure ed i risultati conseguiti; di seguito si propone una sintesi:

- Nel 2003 ACDA ha messo in atto un controllo sistematico, basato sulle procedure del DPR 236/88, tradottosi in 754 autocontrolli; i referti analitici non sono allegati ma si dichiara essere disponibili all'occorrenza;
- Contestualmente le ASL competenti hanno provveduto ai "controlli esterni";
- Dal 25/12/2003 ACDA dichiara di aver dato il via al protocollo di "controlli interni" a termini di D.Lgs. 31/01;
- Dai controlli effettuati sono risultate situazioni che richiedevano interventi per ripristinare la potabilità dell'acqua; ACDA dichiara di aver provveduto alla riattivazione di n. 75 impianti di disinfezione esistenti su reti di svariati Comuni ma che versavano in stato di carente manutenzione e/o conduzione; altri 31 impianti sono stati installati ex novo; alla data della relazione sul servizio ACDA dichiara essere in corso un programma di ulteriore potenziamento;
- Sono stati predisposti 38 punti di telecontrollo dove vengono effettuati periodicamente controlli automatici sull'efficienza di impianti, stazioni di pompaggio ecc.;
- Al fine di garantire la salvaguardia dell'opera di captazione, i principali impianti sono stati dotati di sistemi antintrusione;

Per quanto attiene alla qualità dell'acqua allo scarico:

- I principali impianti di depurazione reflui (n. 6) sono stati dotati di sistemi di telecontrollo;
- Altrettanto valga per le principali stazioni di sollevamento (n.7);

##### 4.2.3.2 *La Carta del Servizio*

L'ACDA s'è dotata della Carta del Servizio che è stata consegnata in copia.

## 5. PARERE

### 5.1 Stato degli atti

ACDA richiede il riconoscimento di salvaguardia per tutti e tre o parte dei segmenti del ciclo idrico integrato allegando documentazione giudicata completa ed esauriente per quanto attiene ai temi funzionali all'istruttoria sui "requisiti tecnici".

Per completezza si riterrebbe necessario integrare con i seguenti atti:

- Comune di Vignolo: conferma della volontà di essere riconosciuta anche per tale Comune;
- Comune di Entracque: integrare il contratto vigente con i dati concernenti la durata dell'affidamento.

Trattasi di Azienda che ha provveduto, entro i termini di Legge, alla trasformazione in Società di capitali.

Con lettera prot. AP/AP/346/2006 del 30/01/2006 (protocollata in ricezione AATO/4 al n. 70 del 30/01/2006) ACDA SpA ha comunicato di aver ricevuto ulteriori affidamenti, riepilogati in tabella seguente, per i quali ha trasmesso copia dei verbali di deliberazione e dei contratti di servizio.

COMUNE	A	F	D	COMUNE	A	F	D
MONASTERO VASCO (C.C.: n. 3 del 19/01/05), già comunicato e recensito ai capitoli precedenti della presente relazione	X	X	X	ARGENTERA (G.C. n. 28 del 07/03/05)	X	X	X
DRONERO (G.C. n. 271 del 23/12/04)		X	X	BEINETTE (G.C. n. 121 del 19/12/05)		X	X

Per il Comune di Vernante si fa presente quanto segue: ACDA ha allegato copia del Verbale di deliberazione n. 63 del 30/12/2003 e copia del Contratto di servizio 16/01/2004, regolarmente sottoscritto dai Legali

Rappresentanti; in verbale il Consiglio deliberò, al punto 2), "di affidare ..... all'ACDA la gestione totale del Servizio Idrico integrato, a far data dal 01/01/2007". Il Contratto, riferito all'intero Servizio Idrico Integrato (art. 1), stabilisce (art. 2) che "l'affidamento decorre dalla data della deliberazione del Consiglio (n. 63 del 30/12/2003), per anni 15 prorogabili ..... L'assunzione effettiva del servizio sarà operativa dal 01/01/2007 per i servizi di acquedotto e fognatura, mentre per il servizio di depurazione ..... essendo state allacciate le fognature comunali ..... il 1.05.1993, si ritiene conferito da tale data"; si riscontra una parziale contraddizione che lascia margini di incertezza sul differenziale temporale in ordine agli adempimenti gestionali riferiti al pregresso; si propone alla valutazione della Conferenza quanto segue: mentre il servizio di depurazione (unico segmento per il quale è stata avanzata istanza di riconoscimento) possa essere effettivamente l'unico servizio in atto e riconosciuto; contestualmente si prenda atto che i servizi di acquedotto e di fognatura per l'Amministrazione comunale sono da intendersi efficaci dal 01/01/2007.

## 5.2 Conclusioni per il Gestore ACDA

### 5.2.1 Organizzazione e livelli prestazionali

Sotto il profilo del giudizio in ordine alle prestazioni gestionali, quanto dichiarato in Relazione sul servizio si ritiene esauriente.

A corredo delle affermazioni la scrivente dispone poi di basi-dati che le derivano dalle funzioni istituzionali che ricopre e che, sotto il profilo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano e del rispetto del D.Lgs. 31/01 portano a considerare che occorrerà mettere in atto uno sforzo ulteriore per raggiungere le performance richieste per legge pur in una realtà gestionale complessa e per molti versi difficilmente inquadrabile nel contesto delle leggi vigenti (segnatamente: reti in area montana).

### 5.2.2 Il "controllo analogo" .....

Lo Statuto ACDA depositato in allegato alla domanda di riconoscimento è stato sottoposto ad analisi sotto il profilo delle condizioni di "controllo analogo" e "attività prevalente" in relazione all'art. 113 del D.Lgs. 267/00 così come ribadito nel Verbale di deliberazione n. 5 – p.to 6 – della Conferenza di ATO/4 del 01/03/04.

A fine 2004 l'ACDA SpA ha approvato le modifiche al proprio Statuto. La nuova versione, del cui iter di redazione era stata data comunicazione verbale alla Autorità in successivi contatti intercorsi a fine 2004, è stata trasmessa ufficialmente con nota prot. AP/AP/24/2005 del 04/01/05.

## 5.3 Conclusioni per i Gestori pubblici che hanno instaurato rapporti contrattuali con ACDA SpA pur non avendo depositato propria istanza di riconoscimento

Contestualmente all'istruttoria ACDA si predispose il presente *addendum* riferito ai Consorzi pubblici che hanno instaurato rapporti contrattuali con il Gestore ACDA SpA.

L'Autorità, in assenza di istanza di riconoscimento, fa riferimento all'attività di ricognizione condotta nell'arco del 2003 ed alle relative schede compilate dai Comuni.

### 5.3.1 Azienda Consortile Acquedotto "Marmorea"

Si è in presenza di Azienda consortile totalmente pubblica (Comuni consorziati: **Pamparato, Montaldo Mondovi e Roburent**), esistente alla data di costituzione dell'Autorità d'Ambito (art. 10,c 1, L.36/94 – art. 9, c.6, L.R. 13/97).

Istituzionalmente è dedicata al solo Servizio *Acquedotto*; ha affidato il servizio all'ACDA SpA; risultano serviti parzialmente i Comuni di Roburent e Montaldo M.vi essendo compresenti sul territorio comunale altri soggetti quali il **Consorzio Idrico San Giacomo e l'Acquedotto S. Anna Collarea** (per i quali si predisporrà apposita istruttoria sulle rispettive domande di autorizzazione depositate conformemente al verbale di deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/04/03).

L'Azienda in questione non dispone pertanto dei requisiti tecnici di Legge cit..

### 5.3.2 Consorzio Pagno-Castellar-Brondello

Si è in presenza di Consorzio totalmente pubblico (Comuni consorziati: **Pagno, Castellar, Brondello** per una popolazione residente di 1.278 ab.), esistente alla data di costituzione dell'Autorità d'Ambito (art. 10,c 1, L.36/94 – art. 9, c.6, L.R. 13/97). L'impianto di depurazione è sito in Comune di Castellar.

Istituzionalmente il Consorzio è dedicato al solo Servizio *Depurazione* che però eroga delegando interamente all'esterno (attualmente: ACDA SpA, sulla base delle dichiarazioni in istanza ACDA SpA stessa).

Il Consorzio in questione non dispone pertanto dei requisiti tecnici di Legge cit..

### 5.3.3 **Consorzio Impianto Consortile Barge-Bagnolo Piemonte**

Si è in presenza di Consorzio totalmente pubblico (Comuni consorziati: **Barge, Bagnolo Piemonte** per una popolazione residente di 12.642 ab.); esisteva alla data di costituzione dell'Autorità d'Ambito (art. 10,c 1, L.36/94 – art. 9, c.6, L.R. 13/97). L'impianto è stato realizzato dalla Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto (beneficiaria dei fondi pubblici) che poi aveva affidato la conduzione temporanea all'impresa realizzatrice dei lavori.

Istituzionalmente il Consorzio è dedicato al solo Servizio *Depurazione* che però eroga delegando interamente all'esterno (attualmente: ACDA SpA, sulla base delle dichiarazioni in istanza ACDA SpA stessa) e inoltre estese porzioni dei rispettivi Comuni non sono collegate all'impianto consortile (segnatamente e per espresse dichiarazioni dei Comuni: Fr. Montoso di Bagnolo P.te, Fr. Crocera di Barge ecc.).

Il Consorzio in questione non dispone pertanto dei requisiti tecnici di Legge cit..

Con lettera prot. 5375 del 05/04/2006 (protocollata in ricezione AATO/4 al n. 348 del 07/04/2006) il Comune di **Bagnolo Piemonte** comunicava che *".... i Comuni di Bagnolo Piemonte e Barge hanno costituito una società a capitale pubblico denominata INFERNOTTO ACQUA Srl ..... per la gestione del ciclo idrico integrato ....."*

Con lettera prot. 6541 del 12/04/2006 (protocollata in ricezione AATO/4 al n. 375 del 14/04/2006) il Comune di **Barge** comunicava che *".... con deliberazione di C.C. n. 5 del 31/01/2006 si è disposto l'affidamento del servizio idrico integrato alla Società ex UNIVALLI Srl ore INFERNOTTO ACQUA Srl .... Il Servizio è stato affidato per la durata di sette (7) anni a decorrere dal 01/04/2006 .... (seguono le condizioni). Con successiva nota si provvederà a trasmettere copia della convenzione disciplinante il servizio ..... il cui testo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22/03/2006."*

## 5.4 Sintesi

Nel seguito si riportano le considerazioni di sintesi da sottoporre all'attenzione della Conferenza d'Ambito al fine della stesura e approvazione dell'atto di riconoscimento.

### 5.4.1 **ACDA SpA**

La scrivente, sulla base dei risultati d'istruttoria, ritiene che ACDA SpA presenti i requisiti tecnici per la salvaguardia di Legge per i n. 43 Comuni per i quali avanza istanza di riconoscimento.

Conformemente all'art. 7, c.2, L.R. 13/97, si richiama la necessità che per tutti i Comuni venga attuata *"la gestione unitaria dell'insieme dei servizi ...."*. Segnatamente per i Comuni di Morozzo, Montanera, Vernante. Per quanto attiene al Comune di Pradleves, vale lo stesso principio, salvo precedere tale affermazione con un supplemento di analisi riferito al fatto che sia il Comune sia ACDA riferiscono non esistere reti d'acquedotto comunali ovvero pubbliche ma soltanto reti di acquedotti consortili private e/o rurali (per la gestione delle quali la scrivente non dispone di istanze di riconoscimento depositate conformemente al verbale di Deliberazione n. 5 della Conferenza del 01/03/2004).

In sede di Atto di Riconoscimento si suggerisce quindi di definire i seguenti aspetti e vincoli:

- a) Dichiarazione di disponibilità ad accollarsi il servizio idrico integrato o segmenti dello stesso che oggi risultino gestiti in Economia per quei Comuni (e quei segmenti) che l'Autorità deciderà di affidare a tale Gestore; altrettanto valga per i Soggetti "privati" che non siano stati riconosciuti conformemente al Verbale di delib.ne n. 5 del 01/03/04 punto 3;
- b) Dichiarazione di disponibilità ad operazioni di aggregazione, accorpamento, fusione, incorporazione ecc. (nelle forme di Legge) nei confronti dei Consorzi o Aziende che non si siano visti riconoscere la salvaguardia.

La Conferenza indicherà (eventualmente già nel testo dell'Atto di Riconoscimento ovvero con atti collegati) le indicazioni che riterrà necessario far confluire nello Statuto ACDA al fine di renderlo ancora più aderente alle condizioni di legge in materia di gestione "*in house providing*" e segnatamente con riferimento alle condizioni di legge relative al "*controllo analogo*" e "*all'attività prevalente*" (art. 113 del D.Lgs. 267/00 così come ribadito nel Verbale di deliberazione n. 5 – p.to 6 – della Conferenza di ATO/4 del 01/03/04); quanto precede valga sia per lo Statuto in essere sia per quello del nuovo Soggetto eventualmente risultante dalle operazioni di aggregazione di cui ai punti a, b, c, precedenti.

#### 5.4.2 **CONSORZI PUBBLICI**

Per i seguenti Soggetti:

- **Azienda Consortile Acquedotto "Marmorea",**
- **Consorzio Pagno-Castellar-Brondello,**
- **Consorzio Impianto Consortile Barge-Bagnolo Piemonte,**

la scrivente, sulla base dei risultati d'istruttoria, ritiene che essi non presentino i requisiti tecnici per la salvaguardia di Legge e per i n. 8 Comuni consorziati.

Occorre che tali Soggetti producano documentazione che descriva in dettaglio le modalità dell'affidamento gestionale all'ACDA SpA, a seguito della conclusione dei lavori di realizzazione e dell'eventuale conclusione del periodo di avviamento impianto post costruzione dello stesso da parte dell'impresa realizzatrice (qualora affidataria anche dell'avviamento degli impianti).

Per questi Soggetti, qualora la situazione fosse confermata nelle modalità sommariamente descritte da ACDA SpA con la documentazione depositata insieme alla domanda di riconoscimento, per il prosieguo varrebbero le seguenti alternative:

- a) aggregazione a Soggetto pubblico, riconosciuto per la prosecuzione del SII nel transitorio di salvaguardia,  
oppure
- b) dotazione dell'organizzazione operativa in grado di erogare l'intero Servizio Idrico Integrato e su tutti i territori dei Comuni consorziati, previe: 1) trasformazione in Società di capitali, 2) approvazione di uno Statuto che abbia in sé i requisiti del "*controllo analogo*" e "*dell'attività prevalente*", 3) approvazione dell'affidamento da parte dell'Autorità.

#### **AUTORITA' D'AMBITO N. 4 "CUNESE"**

La Segreteria Operativa